

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 180 del 11 agosto 2026

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO DEI LAVORI PREVISTI DAL CSR 2023-2027
BANDO 1/2023 DELL'INTERVENTO SRD04 A PER IL PROGETTO "GLI STAGNI DI
BELANGERO"**

CUP J35B24001910009 CIG BCAA2C0784 STAGNI DI BELANGERO".

CUP J35B24001910009 CIG BCAA2C0784

Vista la L.R. n. 19 del 29/06/2009 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità” così come modificata con L.R. n. 19/2015 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 07 dell'11/04/2001 “Nuovo ordinamento contabile della Regione Piemonte”. Visto il Regolamento regionale di Contabilità così come approvato con D.P.G.R. n. 11 del 21/12/2023, pubblicato sul B.U. 28 dicembre 2023, 2° suppl. al n. 52.

Vista la D.C. n. 40 del 17/12/2025 che ha approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028, con adeguamento al nuovo Piano dei Conti.

Premesso che:

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022;

- il PSP 2023-2027 Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;

- il testo vigente del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023 che ha approvato la modifica al Piano strategico stesso;

- il “Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte”, in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022, è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20/02/2023 ed è stato da ultimo riadottato con Deliberazione n. 27-7740 del 20 novembre 2023;

- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte prevede, tra gli altri, l'Intervento SRD04 “Investimenti non produttivi con finalità ambientale - Azione 1 – Sottointervento A “Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità”, in attuazione di quanto disposto con l'articolo 73 del Regolamento (UE) n. 2021/2115;

- il “Cronoprogramma indicativo apertura bandi” (allegato 2) al CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, relativamente all' Intervento SRD04 “Investimenti non produttivi con finalità ambientale

- Azione 1 – Sottointervento A “Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità” prevede l’apertura di un bando nel 2023 con una dotazione finanziaria complessiva assegnata è pari a euro 4.700.000,00;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 3-7821/2023/XI del 4 dicembre 2023 ha disposto di avviare la fase attuativa dell’Intervento SRD04 “Investimenti non produttivi con finalità ambientale - Azione 1 – Sottointervento A “Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità” e pertanto di destinare per l’attuazione del bando 1/2023 dell’Intervento SRD04 “Investimenti non produttivi con finalità ambientale - Azione 1 – Sottointervento A “Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità” euro 4.700.00,00 di spesa pubblica ammissibile, di cui euro 1.912.900,00 di quota di cofinanziamento comunitaria (pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile), euro 1.950.970,00 di quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile), euro 836.130,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile).

Vista la D.D. n. 122 del 30/07/2024 di affidamento del servizio tecnico per la partecipazione Bando 1/2023 l’Intervento SRD04 “Investimenti non produttivi con finalità ambientale - Azione 1 – Sottointervento A “Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità” al Dott. For. Marco Allasia.

Vista la D.C. n. 29 del 27/09/2024 di approvazione dei progetti “Restauro di habitat vulnerabili:

- 1) gli Stagni di Belangero: ripristino di ambienti aperti e lotta alle esotiche;
- 2) il Verneto di Rocchetta: la risorsa acqua per la conservazione di specie”.

Vista la comunicazione n. prot. n.1529 del 18/11/2024, agli atti dell’Ente, da parte del Settore Regionale Ambiente, Energia e Territorio di ammissione all’agevolazione regionale.

Visto l’ALLEGATO II.1 - Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea al D.Lgs. 36/2023.

Vista la D.D. n. 149 del 24/6/2026 di approvazione dell’avviso di manifestazione d’interesse per l’affidamento dei lavori previsti dal CSR 2023-2027-Bando 1/2023 dell’intervento SRD04 “investimenti non produttivi con finalità ambientale - AZione 1 Sottointervento A “Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità” – Gli Stagni di Belangero.

Vista la D.D. n. 168 del 17/7/2026 di approvazione verbale di ricezione istanze di manifestazione d’interesse a seguito di avviso pubblicato su piattaforma SINTEL in data 25/6/2026 per indagine di mercato all’affidamento dei lavori previsti dal Bando CSR 2023-2027-BANDO 1/2023 dell’intervento SRD04 “investimenti non produttivi con finalità ambientale - Azione 1 Sottointervento A “Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità” – Gli Stagni di Belangero..

Visto l’art. 50 del d.lgs. 36/2023 che, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 36/2023, l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole

dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023.

Considerato di procedere all'invito alla procedura di affidamento diretto tramite piattaforma Sintel ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 a seguito di confronto di preventivi tramite piattaforma Sintel, procedura n. 222429142, ai seguenti operatori economici, in possesso di comprovate esperienze pregresse nelle categorie di lavorazione interessate:

- Puricelli Ambiente Verde S.r.L.
- Coop. Agriforest S.C.
- Soc. Coop. Agr. Valli Unite del Canavese
- Azienda Agricola Cattaneo S.r.L.
- G.K.S. S.r.L.

Precisato che l'importo complessivo dell'appalto, di € 103.660,95 € o.f.e., è così suddiviso:

- importo lavori: € 98.990,47
- oneri per la sicurezza speciali: € 4.670,48
- importo manodopera: € 29.219,22

Specificato che l'importo indicato sulla piattaforma Sintel – € 98.990,47 – è l'importo complessivo dell'appalto decurtato degli oneri per la sicurezza e del costo della manodopera, non soggetti a ribasso.

Considerato che il termine di presentazione delle offerte era previsto in data giovedì 6/8/2026 ore 12:00.

Constatato che sono pervenute n. 4 offerte, da parte di:

- Coop. Agriforest S.C.
- Soc. Coop. Agr. Valli Unite del Canavese
- Azienda Agricola Cattaneo S.r.L.
- G.K.S. S.r.L.

Visto il verbale di ricezione ed esame delle offerte del 6/8/2026, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Visto che gli operatori economici offrono i seguenti ribassi:

- | | |
|--|----------|
| - Coop. Agriforest S.C. | 10,770 % |
| - Soc. Coop. Agr. Valli Unite del Canavese | 18,410 % |
| -Azienda Agricola Cattaneo S.r.L. | 8,050 % |
| -G.K.S. S.r.L. | 1,237 % |

Considerato che è stata acquisita, già in fase di presentazione dell'offerta, l'auto-dichiarazione dell'operatore economico sulla propria situazione finanziaria, sulle proprie capacità e sulla propria idoneità per una procedura di appalto pubblico (DGUE) e l'attestazione SOA.

Dato atto che sono state effettuate le verifiche di legge previste dalla normativa, acquisendo tramite il Fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) i seguenti documenti:

- Esito informativo relativo alla condizione di regolarità fiscale rispetto ai debiti definitivamente accertati con esito positivo – Agenzia delle Entrate;
- Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato – Ministero della Giustizia;
- Certificato del Casellario Giudiziale – Ministero della Giustizia;
- Elenco per estratto delle annotazioni iscritte sul Casellario delle imprese di cui all'art 7 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 – ANAC
- DURC in corso di validità;
- Iscrizione nella White List dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativi di infiltrazioni mafiosa – Prefettura di Torino.

Ritenuto quindi di procedere con l'aggiudicazione a favore dell'offerta al prezzo più basso, cioè a favore di Soc. Coop. Agr. Valli Unite del Canavese, con un ribasso percentuale del 18,41 %, pari a un valore economico di € 80.766,32 sul prezzo posto a base di gara di € € 98.990,47 oltre ad oneri per la sicurezza quantificati in € 4.670,48, e costi per la manodopera quantificati in € 29.219,22, quindi per l'importo di € 114.656,02, IVA esclusa.

Rilevato che, ai fini degli adempimenti di cui all'art. 03 della Legge n. 136/2010, il presente provvedimento è identificato con il codice identificativo gare CIG BCAA2C0784, assegnato dall'ANAC Autorità Nazionale Anti Corruzione al R.U.P.

Dato atto che l'Ente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12, comma 1, del D. L. n. 87/2018, provvederà all'esclusione dello split payment dalle prestazioni di servizi i cui compensi sono assoggettati a ritenuta d'acconto oppure, nel caso sulle fatture emesse dal professionista non via sia ritenuta d'acconto, ad operare la scissione dei pagamenti della somma corrispondente all'IVA da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972, così come previsto anche per i pagamenti alle Ditte aggiudicatarie. In questo caso l'Ente procederà pertanto all'applicazione dell'art. 1, comma 626, lett. b), della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) relativo alle modalità di versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

Vista la decisione del Consiglio dell'Ue n. 1552 del 25 luglio 2023 che autorizza l'Italia a continuare a prevedere il meccanismo dello split payment (art. 17-ter del DPR 633/72) sino al 30 giugno 2026 e che si applica con effetto dal 1° luglio 2023.

Dato atto che, ai sensi della Legge 13/08/2010 n. 136 e vista la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 4 del 07/07/2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136", l'appaltatore, a pena di nullità del contratto, si assume tutti gli obblighi finalizzati alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della suddetta Legge e che di conseguenza tutte le transazioni relative al contratto devono essere eseguite avvalendosi di banche o della società Poste Italiane SpA. L'inadempimento di tale obbligo costituisce clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1.456 del c.c.

Tutto ciò premesso.

IL DIRETTORE

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs.n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 23 del 28/07/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionale e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

Dato atto della sussistenza delle ragioni di convenienza e di pubblico interesse, così come previsto all’art. 44 della L. 724/94.

Visto il parere di regolarità contabile allegato al presente provvedimento, espresso ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” e s.m.i.;

Vista la Legge 30/12/2025 n. 199 (Legge di Bilancio 2026)

DETERMINA

- 1) Di approvare il verbale di ricezione ed esame delle offerte avvenute mediante procedura su piattaforma Sintel n. 222429142 del 6/8/2026, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, per l’affidamento dei lavori previsti dal SRD04 “Investimenti non produttivi con finalità ambientale - Azione 1 – Sottointervento A “Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità” - CSR 2023-2027- Progetto: “Gli Stagni di Belangero”, da cui risulta che l’offerta al prezzo più basso è stata presentata da Società Cooperativa Agricola Valli Unite del Canavese, con un ribasso percentuale del 18,41 %, pari a un valore economico di € 80.766,32 sul prezzo posto a base di gara di € € 98.990,47 oltre ad oneri per la sicurezza quantificati in € 4.670,48, e costi per la manodopera quantificati in € 29.219,22, quindi per l’importo di € 114.656,02, IVA esclusa;
- 2) di effettuare l’affidamento, tramite piattaforma Sintel, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. a) e 108 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 dei lavori all’operatore economico Società Cooperativa Agricola Valli Unite del Canavese, con sede in via Castelnuovo Nigra, 10, 10081 TORINO (Italia) P. IVA 07129510017, per l’importo di € 114.656,02, quindi per un totale di € 139.880,34, IVA compresa;
- 3) di provvedere, a seguito della costituzione della cauzione definitiva prevista dall’art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla stipulazione del contratto;
- 4) di attribuire, ai fini degli adempimenti di cui all’art. 03 della Legge n. 136/2010, al presente provvedimento il codice identificativo gare, CIG BCAA2C0784, assegnato dall’ANAC Autorità Nazionale Anti Corruzione al R.U.P.;
- 5) di precisare, ai sensi dell’art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che:
 - il fine pubblico che si intende perseguire con il contratto è l’adempimento degli obblighi assunti nell’ambito del Bando CSR SRD04;
 - è necessario affidare in breve tempo i lavori per rispettare i tempi imposti dal Bando CSR SRD04 nel suo complesso;
 - l’oggetto del contratto è l’esecuzione dei lavori di che trattasi;

- l'importo complessivo del servizio da affidare è pari ad € 114.656,02 (dicasi euro centoquattordiciseicentocinquantasei/02), oltre IVA di legge;
 - la modalità di scelta dei contraenti è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 a seguito di confronto di preventivi tramite piattaforma Sintel, ritenuto il metodo più adeguato rispetto alla tipologia di lavori;
- 6) di dare atto che la controparte assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 03 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.;
 - 7) di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto nonché Direttore per l'esecuzione del contratto, nominato ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, è il Direttore dell'Ente;
 - 8) di provvedere alla liquidazione a presentazione di fatture nei termini stabiliti previo collaudo previsto dall'art. 41 della L.R. n. 08/84;
 - 9) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dall'art. 37 del D. Lgs n. 33/2013 e dall'art. 01, comma 32, della Legge n. 190/2012;
 - 10) di dare atto che l'Ente provvederà ad operare la scissione dei pagamenti della somma corrispondente all'IVA da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972, così come previsto per i pagamenti all'operatore economico aggiudicatario, applicando l'art. 1, comma 626, lett. b), della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015).

IL DIRETTORE

DOTT. DELMASTRO GRAZIANO
Firmato Digitalmente

Determinazione dirigenziale

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso al Tar Piemonte entro 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Direttore

DOTT. DELMASTRO GRAZIANO

Firmato Digitalmente